Programma da svolgere durante l'anno scolastico 2026/27

Classe	**3L**
Materia	***SCIENZE UMANE base***
Insegnante	Angela Argenzio
Testi utilizzati	• Bruni-De Monte-Ligi-Magaudda-Piotti, **"Nelle Scienze Umane 2: Antropologia-Sociologia-Psicologia"**, Treccani Giunti TVP • Muraca-Patrizi**, "Mondi pedagogici: L'educazione dal basso medioevo al positivismo",** Treccani Giunti TVP

	NOTE

Psicologia

Unità 1, 2, 3, 4

L'infanzia
Piaget e lo sviluppo dell'intelligenza
Vygotskij e i processi psichici superiori
Le teorie sull'acquisizione del linguaggio
La preadolescenza: Un corpo che si trasforma, l'età incerta, giovani "mutanti", bullismo e cutting
L'adolescenza: i riti di passaggio, generazione internet, gli amici e il gruppo dei pari, l'amore e il desiderio, i rapporti con i genitori e con la legge, i disturbi del comportamento alimentare, la socializzazione immaginaria
Famiglie e adultità: Dalla coppia alla famiglia, diventare genitori, la crisi di mezza età, crisi di coppia e divorzio, la crisi nel ruolo genitoriale, invecchiare, il ruolo dei nonni in famiglia, l'incontro con la fine della vita

---

Storia della Pedagogia

Sezione1, 2, 3

Tendenze pedagogiche e istituzioni educative del basso medioevo
Le scholae e le università
Gli ideali educativi al tempo della scolastica
L'approccio alla conoscenza di **Ugo di San Vittore**
La sapientia christiana di **Bonaventura da Bagnorecio**
La visione pedagogica di **San Tommaso**
Umanesimo e Rinascimento
Lo scenario italiano
L'educazione umaniistica secondo **Pier Paolo Vergerio**
Il cristianesimo umanistico di **Maffeo Vegio**
Baldassarre Castiglione e la corte come luogo di formazione
La scuola umanistica e **Vittorino da Feltre**
Uno sguardo all'Europa
Le humanae litterae secondo **Erasmo da Rotterdam**
Juan Luis Vives tra pedagogia ed educazione
Montaigne e la vera educazione
Scuola ed educazione nell'età delle Riforme

<u>Il versante protestante:</u>
Martin Lutero e la questione dell'istruzione; La riforma scolastica di **Melantone**
Calvino e l'educazione

Il versante cattolico:
I collegi della Compagnia di Gesù
Il progetto educativo di **Carlo Borromeo**
L'educazione del fanciullo cristiano secondo **Silvio Antoniano**

Sociologia

Unità 1, 2

La Sociologia: come, quando e perché
Comte, la gerarchia delle scienze e la legge dei tre stadi
Marx e il materialismo storico
I classici: **Durkheim, Weber, Simmel** e **Pareto**

Antropologia

Unità 1, 2, 3

Tylor e il concetto di cultura
L'evoluzionismo antropologico
Malinowski e la concezione funzionalista di cultura
Lévi-Strauss e la concezione strutturalista di cultura
Geertz e la concezione interpretativa di cultura
Il metodo dell'antropologia culturale: la ricerca sul campo e la ricerca qualitativa
Persone, identità, etnie. La razza e l'etnia
Le costruzioni culturali della persona
Concezioni di genere ed emozioni

Annotazioni
La metodologia adottata prevede l'utilizzo del libro di testo; slides ad integrazione della lezione; appunti; brevi dispense. Durante l'anno saranno svolti approfondimenti personali o di gruppo, anche attraverso la lettura di saggi, la visione di film o brevi documentari a tema, discussioni guidate, debriefing e produzione di elaborati in cooperative learning e flipped classroom.

Criteri di formulazione delle proposte di voto

Al termine di ogni periodo dell'anno scolastico (*trimestre iniziale, pentamestre finale*), verrà proposto al Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, un voto numerico in forma intera o decimale. Il Consiglio di Classe, considerando tutti gli elementi disponibili, deciderà collegialmente il voto finale del periodo.

Nella disciplina oggetto di questo documento il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato con i seguenti criteri:

a) possibilità di formulare una proposta

primo trimestre: lo/a studente/ssa dovrà sostenere almeno 2 prove fra scritte (valevoli per l'orale) e orali;
secondo pentamestre: lo/a studente/ssa dovrà sostenere almeno 3 prove fra scritte (valevoli per l'orale) e orali.
In entrambi i periodi i voti di eventuali recuperi non fanno parte del numero minimo di verifiche e non deve mancare la verifica finale.

In mancanza del numero minimo di prove sopra citato la valutazione proposta sarà N.C. (non classificabile) in quanto gli elementi disponibili per assegnare una valutazione risulteranno non sufficienti.

b) modalità utilizzate per formulare la proposta

La proposta di voto, in entrambi i periodi didattici, verrà formulata con i seguenti criteri:

il voto proposto sarà ottenuto a partire dalla media matematica

La media matematica sarà arrotondata per difetto se lo studente non sarà costantemente partecipe al dialogo educativo, non sarà puntuale nello svolgimento dei compiti assegnati, si assenti ripetutamente alle verifiche, non dimostri un progressivo miglioramento negli esiti di apprendimento; al contrario la media matematica sarà arrotondata per eccesso qualora lo studente sia costantemente partecipe al dialogo educativo, non si assenti alle verifiche, sia puntuale nella preparazione, dimostri un progressivo miglioramento delle sue capacità di apprendimento.

Per le esigenze specifiche degli studenti BES/DSA il docente prenderà in considerazione le certificazioni depositate e protocollate presso la segreteria e adotterà tutte le misure necessarie atte al raggiungimento del successo formativo degli studenti interessati, dopo averne attentamente valutato le situazioni caso per caso e dopo aver adottato le previste misure compensative e dispensative presenti nel Piano Didattico Personalizzato redatto dal consiglio di classe e condiviso e approvato dalle famiglie.

Corsico, 31.10.2026

L'insegnante
Angela Argenzio

N.B. - Questo testo, pubblicato su web senza firma, è identico a quello firmato depositato in segreteria didattica